

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA DI PRIMO LIVELLO -

DCPL30 LIUTO

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze tecniche e di cultura di base

PRIMA PROVA

- 1) Presentazione di almeno 3 brani di autore diverso, finalizzati alla verifica delle abilità tecniche tratti dal repertorio rinascimentale italiano e spagnolo e dal repertorio barocco inglese e francese
- 2) Presentazione di almeno 2 opere significative tratte dal repertorio specifico dello strumento scelto di una durata non inferiore a 15 minuti: i brani potranno essere eseguiti sul liuto rinascimentale, sul liuto barocco o sulla Tiorba.
- 3) Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla Commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE.

SECONDA PROVA

I. TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

- ❖ Se il candidato è in possesso di una delle seguenti certificazioni, non dovrà sostenere la prova:
 - Licenza di Teoria, Solfeggio e Dettato musicale - Vecchio Ordinamento, conseguita in un ISSM¹ ;
 - Licenza di Materie musicali di base - Corsi Preaccademici / Propedeutici, conseguita in un ISSM;
 - Teoria, Analisi e Composizione - Maturità di Liceo musicale.
- ❖ Se il candidato non è in possesso di una delle certificazioni, dovrà sostenere la prova: se risulta non idoneo, sarà assegnato il Debito di *Teoria, ritmica e percezione musicale*.

- a. Lettura ritmica in tutte le chiavi di un solfeggio con cambi di tempo, gruppi irregolari e principali segni di abbellimento.
- b. Lettura cantata di solfeggio tonale, contenente almeno una modulazione.
- c. Dettato musicale ritmico-melodico, di otto battute, senza cambi di tempo, con almeno una modulazione ed un gruppo irregolare.

¹ Istituto Superiore di Studi Musicali ossia: Conservatorio statale o non statale.



d. Prova orale: Teoria di base (Temperamento equabile; Classificazione intervalli; Triadi; Quadriadi principali; Scale tonali; Scale particolari; Durate, Tempi e Ritmi; Segni diastematici, dinamici, agogici, di fraseggio, di articolazione, di abbreviazione, di abbellimento; Cenni di classificazione degli strumenti musicali e delle voci umane).

II. ELEMENTI DI ARMONIA E ANALISI

- ❖ Se il candidato è in possesso di una delle seguenti certificazioni, non dovrà sostenere la prova.
 - Licenza di Armonia e Analisi - Corso Preaccademico / Propedeutico (ISSM);
 - Licenza di Cultura musicale generale - Vecchio ordinamento (ISSM);
 - Teoria, Analisi e Composizione - Maturità di Liceo musicale.
- ❖ Se il candidato non è in possesso di una delle suddette certificazioni, sarà assegnato il Debito di *Armonia e Analisi*.
- ❖ Se il candidato, all'atto della domanda di ammissione, dichiara l'acquisizione personale di competenze sulla materia, sosterrà le seguenti prove:
 - a. armonizzazione di un basso a 4 voci, con modulazioni ai toni vicini, progressioni imitate e note estranee all'armonia (note di passaggio, ritardi, note di volta, note sfuggite, pedale) (durata della prova 3 ore);
 - b. analisi estemporanea di un Corale fiorito di J.S.Bach, proposto dalla commissione.

Se il candidato risulta non idoneo, sarà assegnato il Debito di *Armonia e Analisi*.

III. STORIA DELLA MUSICA

- ❖ Se il candidato è in possesso di una delle seguenti certificazioni, risulterà idoneo.
 - Licenza di Storia della Musica - Corso Preaccademico /Propedeutico (ISSM)
 - Licenza di Storia della Musica - Vecchio Ordinamento (ISSM)
 - Storia della Musica - Maturità di Liceo musicale.
- ❖ Se il candidato non è in possesso di una delle suddette certificazioni, sarà assegnato il Debito di *Storia della Musica*.
- ❖ Se il candidato ha sostenuto esami universitari di Storia della musica, l'idoneità sarà attestata senza Debito o con Debito parziale previa verifica da parte del Docente dei programmi svolti (*i programmi dovranno coprire la Storia della Musica fino al 1750 e dovranno essere dichiarati all'atto della domanda*).

